



KANTRIDA SWIMMING POOL

RIJEKA, CROATIA

Studio Zoppini Associati

La nuova piscina di Kantrida si inserisce nella riqualificazione di una zona di Rijeka prospiciente il mare. Il progetto prevedeva la localizzazione di strutture ricreative e sportive, la sistemazione delle spiagge con attrezzature balneari e vasche ricreative, la realizzazione di un porto turistico e di una passeggiata pedonale a mare, ristoranti e ritrovi.

Nel progetto della nuova piscina olimpica si è cercato di programmare uno degli impianti più sofisticati e all'avanguardia d'Europa. Oltre a soddisfare le esigenze della squadra locale e a servire la comunità, infatti, questo centro è in grado di ospitare le gare di nuoto più importanti.

L'impianto è stato progettato in modo da ridurre l'impatto sull'area circostante. Il volume dell'edificio è stato ridotto al minimo, avendo un'altezza di soli 3,5 metri al livello dell'ingresso principale. L'atrio di ingresso principale è dotato di pareti vetrate in modo da permettere la vista della piazza, la piscina esistente, la nuova vasca e le terrazze, creando un collegamento tra loro. Esso ricopre anche la funzione di foyer principale, collegandosi a tutte le varie aree dell'impianto. In posizione centrale all'interno del complesso si trova anche un bar, dal quale si può accedere direttamente alle terrazze e vedere la piscina.

Vicino all'entrata si trovano la biglietteria principale, un negozio, una serie di spazi adibiti a uso ufficio che comprendono anche una sala riunioni.

Si è cercato di razionalizzare la circolazione in modo da rendere il complesso facilmente accessibile da ogni parte. Due spogliatoi sono stati collocati al piano terra e hanno accesso diretto alla vecchia piscina. Un ascensore di servizio permette l'accesso al piano inferiore, alla nuova piscina e alle terrazze esterne. Dagli spogliatoi si può accedere direttamente anche alle terrazze e al mare, quindi possono essere utilizzati dai frequentatori la spiaggia.

La nuova piscina misura 50x25 metri, presenta una profondità massima di 2,5 metri nella zona centrale e una profondità minima di 2,1 metri alle pareti e dispone di due pareti mobili. In questo modo viene garantita la massima flessibilità, specialmente per il normale utilizzo giornaliero, permettendo lo svolgimento di diverse attività natatorie contemporaneamente. Ai lati della piscina si trovano due tribune permanenti, una della capacità di 1000 spettatori e l'altra per 300 atleti. Sotto la tribuna principale si trovano le aree riservate agli allenatori e ai giudici.

L'edificio termina sul lato sud-est con un blocco in pietra a livello + 8,10 che contiene magazzini e le stanze di servizio per le gare.

A livello +12,50 si trovano una sala conferenze e una serie di spazi flessibili che possono essere utilizzati come uffici. In corrispondenza dell'arrivo è stata poi inserita una sala cronometraggio che può essere normalmente utilizzata come sala regia.

La zona di allenamento è stata collocata a sud della piscina esistente. Quest'area comprende una vasca di 25x10 metri che viene utilizzata come vasca di riscaldamento durante le gare e per le lezioni di nuoto nell'uso quotidiano.

Dalla terrazza esterna si può accedere direttamente alla zona relax comprendente sauna e sale massaggi.

Sia la zona fitness che la piscina di 25 metri hanno un'ampia parete vetrata che collega la zona al coperto e quella all'aperto e permette la vista sul mare.

La copertura mobile è la caratteristica principale dell'edificio.

La forma ondulata nasce dalla necessità di illuminare l'interno con luce naturale. A questo scopo, invece di prevedere aperture sul tetto, sono state inserite aperture nella forma della struttura. La forma organica richiama le onde del mare e l'irregolarità delle colline circostanti. La struttura leggera dell'edificio contribuisce a renderlo parte integrante del paesaggio. L'apertura del tetto avviene su due lati invece di uno come accade nelle tradizionali coperture mobili. La struttura portante è in acciaio con profili leggeri. Una trave canale in acciaio attraversa longitudinalmente tutto l'ambiente delle piscine consentendo l'appoggio intermedio per lo scorrimento della copertura mobile da una parte e della copertura fissa dall'altra.

Tutti i materiali utilizzati per le facciate sono a vista. Gli elementi verticali esterni sono rivestiti in pietra locale, facendo apparire la base dell'edificio come un'estensione del terreno. Per contrasto, la leggera struttura in acciaio del tetto sembra parte del paesaggio circostante. Il tetto è rivestito in rame ossidato TECU della KME Italy. Un largo uso di vetro permette vedute dell'interno e contribuisce a creare una continuità tra l'esterno e l'interno.

A causa delle condizioni del luogo e alle difficoltà che avrebbe comportato la realizzazione di vasche in cemento, con un'alta probabilità di futuri danni alla struttura e conseguenti perdite di acqua, si è deciso di realizzare le vasche con la Tecnologia Myrtha della ditta Piscine Castiglione. Essa prevede una struttura in acciaio inox con rivestimento in teli di PVC per garantire solidità e una lunga durata al manufatto anche in terreni estremamente aggressivi.



Il progetto di riqualificazione lungo la costa di Rijeka prevedeva la localizzazione di strutture ricreative e sportive, la sistemazione delle spiagge con attrezzature balneari e vasche ricreative, la realizzazione di un porto turistico e di una passeggiata pedonale a mare, ristoranti e ritrovi.

Re-enhancement project along Rijeka coastline involving the construction of recreation and sports facilities, the refurbishing of the beaches with bathing facilities and recreation pools, and the construction of a tourist harbour and seafront promenade, restaurants and congregation places.

Kantrida's new swimming pool is part of the redevelopment of an area of Rijeka overlooking the sea. The project involves the construction of recreation and sports facilities, the refurbishing of the beaches with bathing facilities and recreation pools, and the construction of a tourist harbour and seafront promenade, restaurants and congregation places.

The project for the new Olympic-size swimming pool is planned to be one of the most sophisticated and cutting-edge plants in Europe. In addition to meeting the local team's needs and also serving the community, the centre can also host top-class swimming galas and meetings.

The plant was designed to reduce its impact on the surrounding area. The building structure has been reduced to a minimum, being just 3.5 metres high at the level of the main entrance. The main entrance lobby is fitted with glass walls to provide views of the plaza, old pool, new pool and terraces, linking them together. It also serves the purpose of a main foyer, connecting up with all the various areas of the system. There is also a centrally-located bar inside the complex leading directly to the terraces and providing views of the pool.

The main ticket office, a shop and a series of spaces serving as offices, also including a meeting room, are located close to the entrance.

An attempt has been made to rationalise circulation, so as to make the complex easily accessible from all parts. Two changing rooms have been located on the ground floor and have direct access to the old pool. A service lift provides access to the lower level, new swimming pool and outside terraces. The changing rooms also lead directly to the terraces and seaside, so they can be used by people at the beach.

The new swimming pool measures 50x25 metres, has a maximum depth of 2.5 metres in the central area and a minimum depth of 2.1 metres by the walls. It is also fitted with two moving walls. This guarantees maximum flexibility, particularly for regular daily usage, allowing various different swimming activities to be held simultaneously. There are two permanent stands along the sides of the pool, one with room for 1,000 spectators and the other for 300 athletes. The areas reserved for trainers and judges are located beneath the main stand.

The building ends over on the southeast side with a stone block at level +8.10 holding the storage rooms and utility rooms for races.

There is a conference room and a series of flexible spaces at level +12.50, which can also be used as offices. A timekeeping room has also been positioned by the end of the pool, which can normally be used as a control room.

The training area has been located to the south of the old pool. This area includes a 25x10 metre pool, which is used as a warm-up pool during races and for swimming lessons during everyday usage.

There is direct access from the outside terrace to the relaxation area, including a sauna and massage rooms. Both the fitness area and 25 metres pool have an extensive glass wall connecting the covered area to the open-air area and offering a view across the sea.

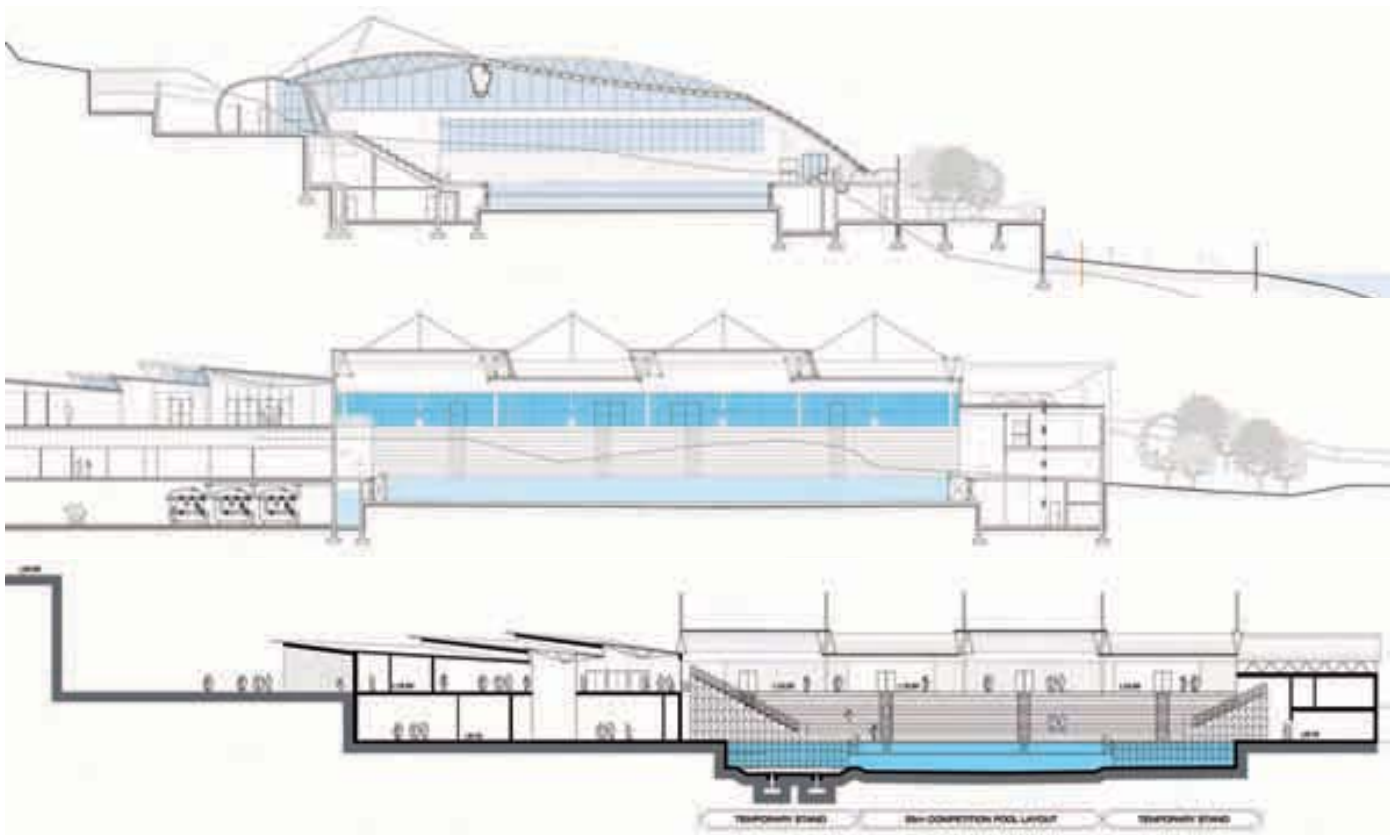
The mobile roof is the building's most distinctive feature.

The undulating form derives from the need to use natural light to illuminate the interiors. For this purpose, instead of placing apertures in the roof, openings have been incorporated in the main structural form. The organic shape evokes sea waves and the irregular pattern of nearby hills. The building's lightweight structure helps it fit into the landscape. The roof opens on two sides instead of one, as in the case of conventional mobile roofs.

The bearing structure is made of steel with lightweight sections. A steel channel-girder runs longitudinally right across the swimming pools providing intermediate support for the mobile roof on one hand and the permanent roof on the other.

All the materials used for the facades are exposed. The external vertical elements are clad with local stone, making the building look like an extension of the ground. In contrast, the lightweight steel roof structure seems to be part of the surrounding landscape. The roof is clad with oxidised TECU copper supplied by KME Italy. Extensive use of glass provides views of the outside and helps create a sense of continuity between the interior and exterior.

Due to local conditions and the difficulties that would have been associated with constructing concrete pools (with an extremely high likelihood of future damage to the facility and consequent water losses), it was decided to construct the pools using Myrtha Technology produced by the Piscine Castiglione company. This involves a stainless steel structure covered with PVC sheets to guarantee solidity and durability even in extremely aggressive locations.



Credits
Project:
 Studio Zoppini
 Associati/Pino e
 Alessandro Zoppini
Structures and Plants

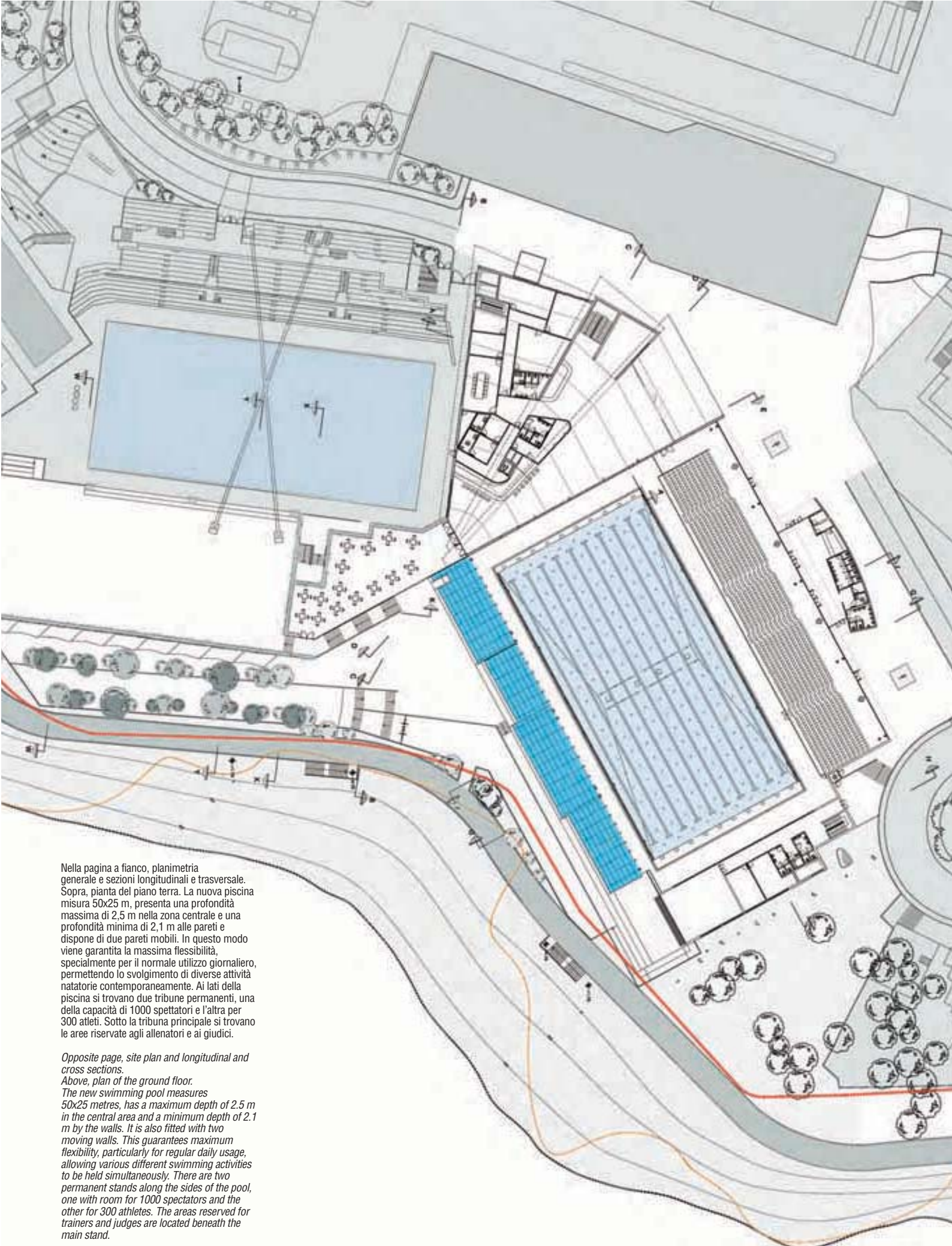
Project:
 Congama d.d.
Main Contractor:
 Strabag za gradevinske
 poslove d.o.o.
Works Management:

Rijeka Sport d.o.o.
Roof Cladding:
 KME Italy
Pools and Agonistic
Furniture:
 Piscine Castiglione

Lighting:
 Philips Lighting –
 Divisione
 della Philips S.p.A. –
 Monza
Pools Cladding:

Florim Ceramiche-Floor
 Gres
Seats:
 Patentverweg Italia
Lockrooms
Furniture:

Ges Group
Client:
 Municipalità di Rijeka



Nella pagina a fianco, planimetria generale e sezioni longitudinali e trasversale. Sopra, pianta del piano terra. La nuova piscina misura 50x25 m, presenta una profondità massima di 2,5 m nella zona centrale e una profondità minima di 2,1 m alle pareti e dispone di due pareti mobili. In questo modo viene garantita la massima flessibilità, specialmente per il normale utilizzo giornaliero, permettendo lo svolgimento di diverse attività natatorie contemporaneamente. Ai lati della piscina si trovano due tribune permanenti, una della capacità di 1000 spettatori e l'altra per 300 atleti. Sotto la tribuna principale si trovano le aree riservate agli allenatori e ai giudici.

Opposite page, site plan and longitudinal and cross sections.

Above, plan of the ground floor.

The new swimming pool measures 50x25 metres, has a maximum depth of 2.5 m in the central area and a minimum depth of 2.1 m by the walls. It is also fitted with two moving walls. This guarantees maximum flexibility, particularly for regular daily usage, allowing various different swimming activities to be held simultaneously. There are two permanent stands along the sides of the pool, one with room for 1000 spectators and the other for 300 athletes. The areas reserved for trainers and judges are located beneath the main stand.



Rino Groppuzzo





La copertura mobile è la caratteristica principale dell'edificio. La forma ondulata nasce dalla necessità di illuminare l'interno con luce naturale. A questo scopo, invece di prevedere aperture sul tetto, sono state inserite aperture nella forma della struttura. L'apertura del tetto avviene su due lati invece di uno come accade nelle tradizionali coperture mobili. La struttura portante è in acciaio con profili leggeri. Una trave canale in acciaio attraversa longitudinalmente tutto l'ambiente delle piscine consentendo l'appoggio intermedio per lo scorrimento della copertura mobile da una parte e della copertura fissa dall'altra. Tutti i materiali utilizzati per le facciate sono a vista. Gli elementi verticali esterni sono rivestiti in pietra locale, facendo apparire la base dell'edificio come

un'estensione del terreno. Per contrasto, la leggera struttura in acciaio del tetto sembra parte del paesaggio circostante. Il tetto è rivestito in rame ossidato TECU della KME Italy. Un largo uso di vetro permette vedute dell'interno e contribuisce a creare una continuità tra l'esterno e l'interno.

The mobile roof is the building's most distinctive feature. The undulating form derives from the need to use natural light to illuminate the interiors. For this purpose, instead of placing apertures in the roof, openings have been incorporated in the main structural form. The roof opens on two sides instead of one, as in the case of conventional mobile roofs. The bearing structure is made of steel with lightweight sections. A steel channel-

girder runs longitudinally right across the swimming pools providing intermediate support for the mobile roof on one hand and the permanent roof on the other. All the materials used for the facades are exposed. The external vertical elements are clad with local stone, making the building look like an extension of the ground. In contrast, the lightweight steel roof structure seems to be part of the surrounding landscape. The roof is clad with oxidised TECU copper supplied by KME Italy. Extensive use of glass provides views of the outside and helps create a sense of continuity between the interior and exterior